

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _%



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _%



No



Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 47,3% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel replicare la performance dell'Indice MSCI Europe Climate Paris Aligned (l'"Indice"), il Fondo ha promosso le seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- puntare a ridurre l'esposizione ai rischi climatici di transizione e fisici e perseguire opportunità derivanti dal passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, conformandosi al contempo ai requisiti dell'Accordo di Parigi;
- applicare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures;
- superare gli standard minimi dell'Indice di riferimento UE allineato con l'accordo di Parigi.

Il Fondo ha cercato di realizzare la promozione di queste caratteristiche replicando la performance dell'Indice, che ha rimosso le società sulla base di criteri di esclusione per la sostenibilità e di criteri di esclusione del Global Compact delle Nazioni Unite, ponderando le società al fine di migliorare l'esposizione a società con rating ESG favorevoli.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Durante il periodo di riferimento, l'Indice si qualifica come Indice di riferimento UE allineato con l'accordo di Parigi ai sensi del titolo III, Capitolo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011 ed è stato concepito come Indice di riferimento allo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Il Fondo non ha utilizzato derivati per conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali del Fondo.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Indicatore	Fondo	Indice generale di mercato
MSCI ESG Score	8,29	7,88
Emissioni di carbonio misurate come intensità di carbonio (CO2e/ ricavi in mln USD)	51,13	125,42

Indice generale di mercato - MSCI Europe

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Questa è la prima relazione periodica SFDR e pertanto non è possibile fare alcun confronto.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili del Fondo erano, tra gli altri:

1. società con prodotti e/o servizi sostenibili o progetti quantificabili (ad es. CAPEX, OPEX) legati a obiettivi o risultati sostenibili;
2. società che hanno mostrato un allineamento e/o una convergenza qualitativi con gli OSS dell'ONU o con temi sostenibili (come l'Economia circolare);
3. società in transizione con progressi credibili (come la transizione o l'impiego di energia rinnovabile o altre alternative a basse emissioni di carbonio);
4. obbligazioni sostenibili, definite come obbligazioni con uso vincolato del ricavato a supporto di obiettivi di sostenibilità (ad es. obbligazioni verdi o sociali).

Il Fondo ha replicato la performance dell'Indice, con l'obiettivo di cercare di ridurre l'esposizione ai rischi di transizione e climatici fisici e di perseguire opportunità derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, allineandosi al contempo ai requisiti dell'accordo di Parigi; applicare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures; superare gli standard minimi dell'Indice di riferimento UE allineato con l'accordo di Parigi.

Replicando la performance dell'Indice, gli investimenti del Fondo hanno contribuito a tali obiettivi sostenibili.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Nell'ambito della costruzione dell'Indice, il fornitore dell'Indice non ha effettuato alcuna analisi di assenza di danni significativi.

L'Indice è stato ribilanciato periodicamente durante il periodo di riferimento; prima del ribilanciamento dell'Indice, gli indicatori di seguito citati sono stati incorporati nella valutazione delle attività d'impresa.

Replicando la performance dell'Indice, gli investimenti del Fondo non hanno arrecato danni significativi all'obiettivo sostenibile in termini di investimento ambientale e/o sociale.

Il monitoraggio delle restrizioni agli investimenti è stato effettuato per tutti gli investimenti che hanno causato un danno significativo agli obiettivi e che potrebbero aver comportato il disinvestimento da parte del Gestore degli investimenti prima del ribilanciamento dell'indice.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sono stati utilizzati gli indicatori dei principali effetti negativi obbligatori ("PAI") per la valutazione delle attività d'impresa dell'universo iniziale di titoli. Al momento di valutare ciascun titolo utilizzando soglie minime o esclusioni globali sulle attività identificate in relazione a tali indicatori, sono stati presi in considerazione i dati sui ricavi, il coinvolgimento delle aziende e altre fonti di dati.

L'universo idoneo è stato costruito dopo aver applicato uno screening con livello di soglia minimo per l'estrazione e la generazione di carbone termico, petrolio e gas, e con esclusione per le armi controverse (PAI 14). Sono stati eliminati anche i titoli che hanno affrontato controversie molto gravi e gravi relative a questioni ambientali (PAI 7, 8, 9). È stata inclusa nel punteggio delle controversie ESG una valutazione basata sulla Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU, sulla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali e del Global Compact dell'ONU, eliminando i titoli che si sono trovati di fronte a controversie molto gravi (PAI 10). L'universo idoneo risultante è stato quindi utilizzato per costruire l'Indice, con un approccio di ottimizzazione sofisticato che ha ridotto l'esposizione all'intensità di carbonio (PAI 1, 2), ridotto l'esposizione ai combustibili fossili (PAI 2, 4) e aumentato l'esposizione ai titoli con obiettivi di riduzione credibili delle emissioni (PAI 1, 2, 3, 4, 5). L'ottimizzazione ha inoltre previsto la sovrapponderazione delle società che forniscono soluzioni sostenibili/ecologiche (PAI 7, 8, 9) e di quelle che generano ricavi ecologici.

Non sono stati presi in considerazione indicatori opzionali.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

La metodologia dell'indice ha incorporato l'MSCI ESG Controversies. Il quadro di valutazione utilizzato nell'MSCI ESG Controversies è stato concepito per essere conforme alle norme internazionali rappresentate dalla Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del lavoro sui principi e sui diritti fondamentali sul lavoro e dai principi dell'UNGC. In particolare, l'approccio MSCI ESG Controversies ha trattato i seguenti pilastri: ambiente, diritti umani e comunità, diritti del lavoro e catena di approvvigionamento, clienti e governance. Questi pilastri comprendevano indicatori quali preoccupazioni in materia di diritti umani, contrattazione collettiva e sindacati, lavoro minorile e pratiche anti-concorrenziali, che sono anche aspetti trattati dalle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai principi guida dell'ONU per le imprese e i diritti umani. Ulteriori informazioni su MSCI ESG Controversies sono disponibili sul sito Web del fornitore dell'Indice.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'Indice è stato concepito per soddisfare e superare gli standard minimi degli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi. L'universo idoneo è stato costruito dopo aver applicato uno screening con livello di soglia minimo per l'estrazione e la generazione di carbone termico, petrolio e gas, e con esclusione per le armi controverse (PAI 14). Sono stati eliminati anche i titoli che hanno affrontato controversie molto gravi e gravi relative a questioni ambientali (PAI 7, 8, 9). È stata inclusa nel punteggio delle controversie ESG una valutazione basata sulla Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU, sulla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali e del Global Compact dell'ONU, eliminando i titoli che si sono trovati di fronte a controversie molto gravi (PAI 10). L'universo idoneo risultante è stato quindi utilizzato per costruire l'Indice, con un approccio di ottimizzazione sofisticato che ha ridotto l'esposizione all'intensità di carbonio (PAI 1, 2), ridotto l'esposizione ai combustibili fossili (PAI 2, 4) e aumentato l'esposizione ai titoli con obiettivi di riduzione credibili delle emissioni (PAI 1, 2, 3, 4, 5). L'ottimizzazione ha inoltre previsto la sovrapponderazione delle società che forniscono soluzioni sostenibili/ecologiche (PAI 7, 8, 9) e di quelle che generano ricavi ecologici.



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31 dicembre 2022

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimento di grandi dimensioni	Settore	% di attivi	Paese
NESTLE SA-REG	Beni di consumo essenziali	3,43%	Svizzera
NOVO NORDISK A/S-B	Assistenza sanitaria	2,75%	Danimarca
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	Assistenza sanitaria	2,54%	Svizzera
ASML HOLDING NV	Informatica	2,54%	Paesi Bassi
ASTRAZENECA PLC	Assistenza sanitaria	2,27%	Regno Unito
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	Beni di consumo discrezionali	2,24%	Francia
ABB LTD-REG	Industriali	1,61%	Svizzera
SIEMENS AG-REG	Industriali	1,53%	Germania
NOVARTIS AG-REG	Assistenza sanitaria	1,52%	Svizzera
RED ELECTRICA CORPORACION SA	Servizi di pubblica utilità	1,51%	Spagna
SCHNEIDER ELECTRIC SE	Industriali	1,46%	Francia
TERNA-RETE ELETTRICA NAZIONA	Servizi di pubblica utilità	1,24%	Italia
SANOFI	Assistenza sanitaria	1,23%	Francia
HSBC HOLDINGS PLC	Finanziari	1,16%	Regno Unito
SAP SE	Informatica	1,15%	Germania

Sono esclusi liquidità e derivati

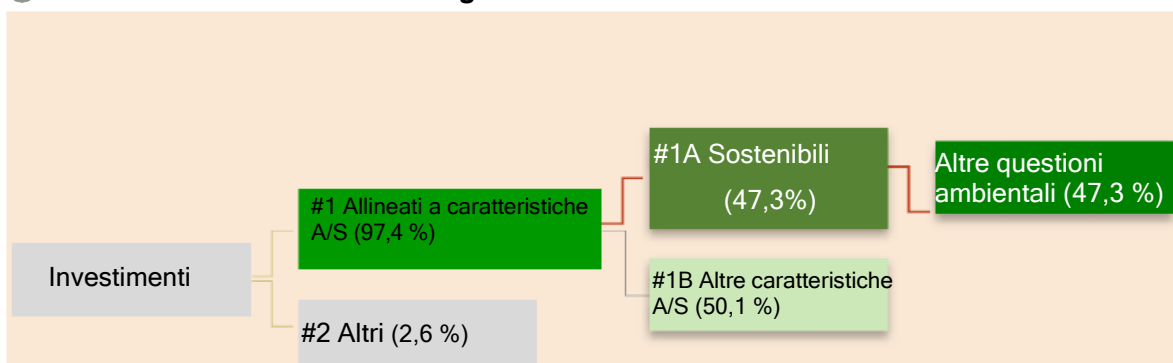


L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Il 47,3% del portafoglio è stato investito in attività sostenibili.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



Allineati con le caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.

- La sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S include gli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non rientrano nella classificazione di investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	% di attivi
Industriali	19,16%

Finanziari	18,07%
Assistenza sanitaria	16,33%
Beni di consumo essenziali	10,92%
Beni di consumo discrezionali	10,75%
Servizi di pubblica utilità	7,95%
Informatica	7,78%
Materiali	4,68%
Servizi per le comunicazioni	2,22%
Immobiliare	1,90%

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme generali sulla sicurezza e sulla gestione dei rifiuti.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese** beneficiarie degli investimenti.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

N/D - il fondo non ha effettuato investimenti sostenibili in linea con la tassonomia UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

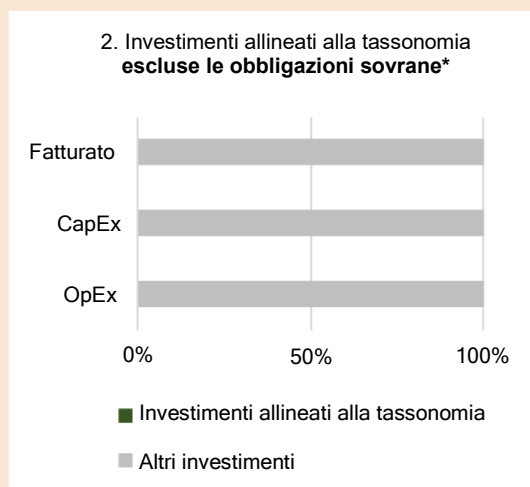
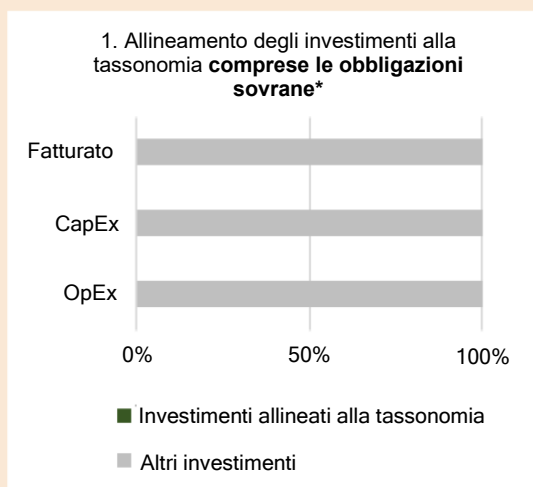
☐ Sì:

☐ Nel gas fossile ☐ Nell'energia nucleare

☒ No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche legate ai gas fossili e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?**

N/D - il Fondo non investe in attività di transizione o abilitanti.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Poiché questo è il primo periodo di rendicontazione del fondo, non è necessario alcun confronto.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

47,3%



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

N/D. Il Fondo non ha investito in investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

A fini di liquidità, copertura e gestione efficiente del portafoglio, possono essere utilizzati liquidità e altri strumenti quali American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, organismi d'investimento collettivo idonei e/o strumenti finanziari derivati, che non hanno un livello minimo di tutela ambientale o sociale.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Fondo è stato gestito passivamente e ha puntato a replicare la performance di rendimento totale netto dell'Indice.

L'Indice è stato concepito per offrire un supporto agli investitori il cui obiettivo è ridurre l'esposizione ai rischi climatici di transizione e fisici e perseguire opportunità derivanti dal passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, conformandosi al contempo ai requisiti dell'Accordo di Parigi. L'Indice incorporava le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) ed è concepito per superare gli standard minimi degli indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

L'Indice ha raggiunto tale obiettivo nei seguenti modi:

1. Escludendo i titoli di società con esposizione (come definito dal fornitore dell'Indice nella metodologia dell'Indice) a una delle seguenti caratteristiche (ciascuna caratteristica applicherà delle soglie, come definite dal fornitore dell'Indice e indicate nella metodologia dell'Indice e che potranno essere di volta in volta modificate).
2. Ad ogni data di ribilanciamento, l'Indice è costruito utilizzando un processo di ottimizzazione (come descritto in dettaglio nella metodologia dell'Indice), come illustrato negli elementi vincolanti di seguito.

Inoltre, la proprietà attiva, tramite l'impegno e il voto globale per le deleghe, è stato un pilastro fondamentale del nostro approccio agli investimenti responsabili. La nostra attività di stewardship si è concentrata sulla protezione e sul miglioramento degli investimenti dei nostri clienti con noi. Abbiamo aperto un dialogo con le società su una serie di tematiche ESG, con i seguenti chiari obiettivi di coinvolgimento:

- Migliorare la nostra comprensione dell'attività e della strategia aziendale
- Monitorare le prestazioni dell'azienda
- Segnalare o indicare il supporto in merito alla dirigenza, alle prestazioni o alla direzione aziendale
- Promuovere le buone prassi

I temi di coinvolgimento variavano dalle problematiche di governance societaria, come la tutela dei diritti degli azionisti di minoranza, le elezioni degli amministratori e la struttura del consiglio, alle problematiche ambientali, tra cui l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici e la transizione energetica a basse emissioni di carbonio, ad aspetti sociali quali la gestione del capitale umano, le disuguaglianze e la privacy dei dati.

Abbiamo avuto un team di stewardship dedicato con specialisti del coinvolgimento (engagement). Anche il coinvolgimento è stato parte integrante del processo di ricerca fondamentale. I nostri analisti e gestori di portafoglio hanno interagito con gli emittenti nell'ambito del processo d'investimento e hanno trattato questioni ESG rilevanti nelle loro ricerche e discussioni.

Siamo stati completamente trasparenti nella rendicontazione delle nostre attività di coinvolgimento e voto, pubblicando il nostro voto su base trimestrale e le informazioni riepilogative sulla nostra attività di coinvolgimento annuale.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

L'obiettivo d'investimento del Fondo era di replicare il rendimento dell'Indice MSCI Europe Climate Paris Aligned.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

L'Indice è un indice azionario basato sull'MSCI Europe Index e comprende titoli ad alta e media capitalizzazione di 15 mercati sviluppati europei.

L'Indice è costruito a partire dall'Indice principale escludendo i titoli di società con esposizione (secondo la definizione del fornitore dell'Indice nella metodologia dell'Indice) a:

- armi controverse;
- controversie ESG;
- tabacco;
- danni ambientali;
- estrazione di carbone termico;
- petrolio e gas;
- generazione di energia.

Inoltre, l'Indice incorpora le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures ("TCFD") ed intende superare gli standard minimi degli Indici di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi.

Ad ogni data di ribilanciamento, l'Indice è costruito utilizzando un processo di ottimizzazione (come descritto in dettaglio nella metodologia dell'Indice) al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- superare i requisiti tecnici minimi indicati nella bozza del Delegate Act dell'UE;
- allinearsi alle raccomandazioni delle TCFD;
- allinearsi a uno scenario climatico di aumento di 1,5 °C utilizzando l'MSCI Climate Value-at-Risk e un tasso di "autocarbonizzazione" del 10% su un anno;
- ridurre di almeno il 50% l'esposizione dell'Indice al rischio fisico derivante da eventi meteorologici estremi;
- spostare la ponderazione dell'indice da "brown" a "green" utilizzando il punteggio di transizione MSCI Low Carbon ed escludendo le categorie di società correlate ai combustibili fossili;
 - aumentare il peso delle società esposte a opportunità di transizione climatica e ridurre il peso delle società esposte ai rischi di transizione climatica;
 - ridurre il peso delle società valutate come emettitori di carbonio elevato utilizzando le emissioni di scope 1, 2 e 3;
 - aumentare il peso delle società con obiettivi di riduzione delle emissioni credibili tramite il programma di ponderazione;
 - conseguire un tracking error modesto rispetto all'Indice principale e una bassa rotazione.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Il Fondo per realizzare l'obiettivo d'investimento ha investito in elementi costitutivi dell'Indice, in generale nella stessa proporzione in cui vi erano rappresentati. La composizione dell'Indice è stata ribilanciata semestralmente ed eseguita conformemente alle norme pubblicate che disciplinano la gestione dell'Indice, come stabilito da MSCI Inc.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Indicatore	Fondo	Indice di riferimento
MSCI ESG Score	8,29	8,29
Emissioni di carbonio misurate come intensità di carbonio (CO2e/ ricavi in mln USD)	51,13	51,16

Indice di riferimento - MSCI Europe Climate Paris Aligned Index

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Indicatore	Fondo	Indice generale di mercato
MSCI ESG Score	8,29	7,88
Emissioni di carbonio misurate come intensità di carbonio (CO2e/ ricavi in mln USD)	51,13	125,42

Indice generale di mercato - MSCI Europe